

**ANGELO SCOLA**  
CARDINALE DI SANTA ROMANA CHIESA  
ARCIVESCOVO DI MILANO

A TUTTO IL CLERO  
E IL POPOLO AMBROSIANO

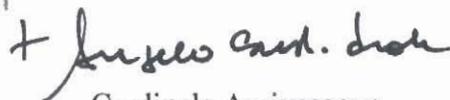
Visto il decreto arcivescovile in data 30 agosto 2014 con cui ho stabilito, in qualità di Capo del Rito Ambrosiano, la possibilità di **ridurre a due il numero delle letture nelle ferie di Avvento** (ferie *de exceptato* comprese), omettendo una delle due pagine profetiche prima del Vangelo, determinandone la validità per il solo anno pastorale 2014-2015.

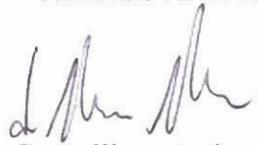
Considerata la positiva accoglienza della disposizione, con il presente atto, mentre ribadisco che deve essere considerato tipica e paradigmatica (in analogia con il sistema di letture feriali della Quaresima) per il Rito Ambrosiano la scelta di proclamare nelle ferie di Avvento (ferie *de exceptato* comprese) le tre letture previste (due testi profetici più la pagina evangelica), e pertanto invito tutti ad osservare ordinariamente questa modalità celebrativa, ribadisco anche **per i prossimi anni liturgici** la predetta concessione, estesa a tutte le comunità cristiane di Rito Ambrosiano (Parrocchie, Unità e Comunità Pastorali, Cappellanie, Rettorie, Santuari), laddove motivate ragioni pastorali lo giustifichino e alle condizioni già stabilite, che vengono di seguito riproposte:

1. La scelta di proclamare o la prima o la seconda lettura profetica deve avvenire, ogni anno, in maniera continuata per tutte le ferie di Avvento. Si consiglia un'alternanza negli anni, così da valorizzare tutta la ricchezza dei testi biblici proposti dal Lezionario. Per le ferie *de exceptato* si consiglia la scelta della prima lettura profetica.
2. In una comunità (anche se si trattasse di una Unità o Comunità pastorale) in cui si celebrano più messe feriali ci si attenga ogni anno a un unico criterio di scelta, determinato in modo condiviso e da osservarsi da tutti i presbiteri celebranti: mentre pertanto è sempre da favorire la proclamazione delle tre letture, nelle sole messe in cui si applica la possibilità di ridurre a due le letture proclamate deve essere osservato il medesimo criterio (scegliendo la prima o la seconda lettura profetica);
3. Qualora venga scelta la seconda profezia, si recuperi il Salmo Responsoriale che segue la prima profezia, prima dell'acclamazione al Vangelo.

Affido alla Congregazione del Rito ambrosiano, in collaborazione con i competenti Uffici e Servizi della Curia arcivescovile, il compito di rendere nota il presente atto.

Milano, 1 - OTT 2015  
Prot. Gen. n. 3511

  
Cardinale Arcivescovo

  
Cancelliere Arcivescovile

